

**L'appello bipartisan****Fine vita,  
Pasetto ci ritenta  
«Non cedo»**

**VERONA (L.a.)** «I molti Ponzio Pilato presenti in consiglio comunale cercheranno di scappare anche stavolta: ma noi non siamo gente che si arrende facilmente». Giorgio Pasetto, consigliere comunale della Lista Tosi, rilancia per l'ennesima volta, il suo tentativo di dotare anche Verona di un registro dei testamenti biologici, in cui ciascun cittadino possa indicare in che modo intende essere (o non essere) curato, una volta giunto al limite della sua vita. Attorno a Pasetto, uno schieramento politicamente vasto: Pd (Elisa La Paglia e Damiano Fermoi), M5S (Riccardo Saurini), Si (Mauro De Robertis) ed altri esponenti tosiani (Katia Forte, Ansel Davoli), coordinati da Angelo Campedelli dell'Uaar (Unione atei agnostici e razionalisti). In teoria, una compagine largamente sufficiente a far passare la delibera. Ma la strategia degli oppositori è diversa. Anche nella seduta di consiglio di domani, infatti, la delibera è stata messa all'ordine del giorno, ma sempre all'ultimo posto, di modo che è facilissimo che, a tarda ora, ci sia chi svicola. E la delibera non viene votata. Si va avanti così da anni. Vedremo come andrà domani. © RIPRODUZIONE RISERVATA

